

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2025, n. 18-1865

Fondazione Artea - Collegio dei Fondatori del 24.11.2025 - Indirizzi al Rappresentante regionale.



Seduta N° 123

Adunanza 24 NOVEMBRE 2025

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 18-1865/2025/XII

OGGETTO:

Fondazione Artea - Collegio dei Fondatori del 24.11.2025 - Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con D.G.R. n. 98-12019 del 4.8.2009, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione Artea, costituita il 3.7.2009 su iniziativa dell'Associazione Marcovaldo, che opera allo scopo di contribuire allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali nel territorio della regione Piemonte e in particolare sul territorio corrispondente all'attuale Provincia di Cuneo, prendendo altresì atto del testo dello Statuto, adottato dalla medesima il 3.7.2009;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato preso atto, della modifica della disposizione dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo Ente, nella seduta del 10.5.2017, Rep. n. 91185/22316, a rogito notaio Ivo dott. Grosso; con la suddetta deliberazione si è dato, altresì, atto che, per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del Settore regionale "Contratti - Persone giuridiche - Espropri - Usi civici", è stata conseguentemente autorizzata l'iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 3-5159 del 9.6.2022 è stato dato indirizzo al Rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della

Fondazione Artea del 10.6.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all'adesione del Comune di Cuneo, quale Fondatore successivo, alla Fondazione Artea, di cui la medesima Regione è stata, sino a detta data, unico socio Fondatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del relativo Statuto e nel rispetto dei "Criteri per l'ammissione di Fondatori successivi", approvati dal collegio, di cui agli indirizzi forniti al rappresentante regionale con D.G.R. n. 31-3644 del 30.7.2021;

nella seduta del Collegio dei Fondatori del 10.6.2022 è stato, pertanto, deliberato l'ingresso del Comune di Cuneo, quale Fondatore Successivo, alla Fondazione Artea.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, di cui la Regione Piemonte è socio fondatore unitamente al Comune di Cuneo, che si terrà il 24.11.2025, che prevede, tra i vari punti all'ordine del giorno, la designazione e nomina dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione individuati ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett.a), secondo periodo, dello Statuto e del Revisore dei Conti, ai sensi degli artt. 11, comma 1, e 14 dello Statuto, nonché l'approvazione del bilancio previsionale 2026 e relativi allegati.

Dato atto che, relativamente alla nomina dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto, dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione delle Attività culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" risulta che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, del succitato Statuto, "1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, così designati:

- a) tre componenti, di cui uno individuato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione, designati dal Fondatore Promotore mediante atto deliberativo della Giunta Regionale, assunto a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Nel caso di adesione di Fondatori successivi, i tre componenti sono designati dal Collegio dei Fondatori, con la maggioranza semplice dei suoi membri, previo atto deliberativo della Giunta Regionale con il quale vengono approvati gli esiti dell'istruttoria connessa alla fase procedimentale dell'evidenza pubblica, che sarà espletata per il reperimento delle candidature;

- b) due componenti designati dall'Assemblea dei Sostenitori, con le modalità di cui all'art. 9, comma 3. 2. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di professionalità e di esperienza in materia di organizzazione e gestione nel settore delle attività culturali o nel campo dell'amministrazione aziendale;

- in virtù dell'art. 12, comma 2, dell'atto statutario, "Il Consiglio di Amministrazione si considera validamente costituito e può operare quando è stata accettata la nomina di almeno tre dei suoi componenti, fra cui il Presidente";

- i componenti come sopra designati sono successivamente nominati dal Collegio dei Fondatori, così come stabilito dall'art. 8, (Competenze del Collegio dei Fondatori), comma 2, lett. f) del ridetto Statuto;

- in virtù dell'art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, i componenti del Consiglio di Amministrazione, tra gli altri, "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati";

- ai sensi della disposizione statutaria di cui all'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 3, i componenti del Consiglio di Amministrazione "(...) svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate";

- con D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021, la Regione Piemonte ha provveduto, tra l'altro, a designare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), dello Statuto, il dott. Marco Galateri nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, nonché Presidente della Fondazione, e il dott. Cristiano Isnardi ed il dott. Sandro Gros-Pietro quali componenti dello stesso Organo consiliare;

- nella seduta del 20.10.2021, il Collegio dei Fondatori ha conseguentemente provveduto a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Marco Galateri, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione medesima, del dott. Cristiano Isnardi e del dott. Sandro Gros Pietro, quali componenti dello stesso organo consiliare, nonché a nominare i restanti due consiglieri designati dall'Assemblea dei Sostenitori di cui all'art. 9 dello stesso atto statutario, individuati nelle persone rispettivamente della dott.ssa Francesca Salvatico e della dott.ssa Michela Giuggia, quest'ultima nominata anche nella veste di Vice Presidente della Fondazione; nella medesima seduta, il Collegio dei Fondatori ha altresì provveduto a nominare il dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore unico dei Conti della Fondazione;

- a seguito delle dimissioni, rassegnate in data 2.11.2023, del dott. Sandro Gros Pietro dalla propria carica di Consigliere di rappresentanza regionale, con D.G.R. n. 19-8169 del 12.2.2024 è stata designata la dott.ssa Zeldà Beltramo nella veste di componente di rappresentanza regionale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, in base all'art. 11, comma 1, lett. a), del rispettivo Statuto, successivamente nominata dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 26.2.2024;

- il Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, nella seduta del 14.5.2025, ha approvato, come da D.G.R. di indirizzi n. 7-1101 del 12.5.2025, il bilancio consuntivo 2024, relativo al quarto esercizio dalla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti in carica, come sopra dettagliati, termine entro il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 6 comma 2 dello Statuto, il Consiglio ed il Revisore Unico hanno concluso il proprio mandato, rimanendo in carica fino ad avvenuta nomina dei nuovi organi;

- si è reso pertanto necessario, ai sensi del sopra citato art. 11 comma 1, lett. a) dello Statuto della Fondazione Artea, procedere al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione nonché alla nomina del Revisore Unico dei Conti;

- nelle more della scadenza del Consiglio di Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 27.3.2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature finalizzate alla designazione e nomina, da parte del Collegio dei Fondatori, di tre componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), secondo periodo, dello Statuto, procedura successivamente riaperta, al fine di consentire l'acquisizione di un maggior numero di istanze da parte di soggetti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso onde garantire una più ampia partecipazione e una efficace selezione comparativa, con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 10.7.2025;

- sono state ammesse dal "Settore Promozione delle Attività Culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", come da documentazione conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature dei seguenti Signori:

1. GALATERI DI GENOLA Marco;
2. BATTAGLIO Giancarlo;
3. MARINO Laura;
4. ISNARDI Cristiano;

5. NEGRO Paolo Michele;
6. PESSINA Eros;
7. AGU' Marco;
8. REBUFFATTI Mara;

- le succitate candidature sono state esaminate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, oltre che in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per la specifica competenza in materia, così come disposto dall'art. 11, comma 2, dello Statuto, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, (...)". Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

- dall'esame dei curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative emerge che:

- - il curriculum del dott. Marco Galateri di Genola, componente del Consiglio di Amministrazione nonché Presidente uscente della Fondazione, denota una vasta e molteplice esperienza nel campo dell'amministrazione aziendale, in enti e società di rilievo anche internazionale, nonché una conoscenza nell'ambito delle gestione e organizzazione delle attività culturali, testimoniata da un'esperienza decennale relativa all'organizzazione di importanti eventi espositivi, nonché dalla presenza all'interno dei Consigli di Amministrazione di numerose fondazioni ed enti culturali; l'esperienza svolta, fino ad ora, in veste di componente del Consiglio di Amministrazione nonché Presidente uscente della Fondazione Artea è da ritenersi, peraltro, positiva, alla luce del crescente prestigio acquisito dall'ente, confermato sia dall'incremento delle attività culturali proposte e da un sempre maggiore coinvolgimento del pubblico, sia dai positivi risultati di bilancio degli ultimi esercizi;

- - il curriculum del dott. Giancarlo Battaglio evidenzia un'ampia esperienza nell'ambito amministrativo, avendo il medesimo ricoperto, negli anni, sia l'incarico di consigliere comunale, sia di assessore con deleghe alle politiche culturali, cui si affianca una decennale attività all'interno di associazioni culturali del territorio monregalese;

- - dal curriculum della dott.ssa Laura Marino si evince, infine, un'importante professionalità maturata in ambito culturale, con ruoli di Direzione di importanti istituti culturali del territorio cuneese, unitamente ad una formazione universitaria e post-universitaria di indiscutibile rilievo, cui si aggiungono prestigiosi contributi scientifici e organizzativi in relazione ad attività espositive e didattiche, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Cuneo;

- visti i curricula presentati dai candidati ammessi, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, come da documentazione agli atti del Settore "Promozione delle Attività Culturali", il Fondatori Regione Piemonte e Comune di Cuneo, come da documentazione agli atti, hanno convenuto, di comune accordo, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a), secondo periodo, dello Statuto di individuare i nominativi del dott. Giancarlo Battaglio e della dott.ssa Laura Marino quali componenti del Consiglio di Amministrazione e del dott. Marco Galateri di Genola, quale componente del Consiglio di Amministrazione, nonché Presidente del medesimo e della Fondazione, per la nomina da parte del Collegio dei Fondatori ai sensi del citato art. 8, comma 2, lett. f) dello Statuto;

- come da comunicazione del 18.11.2025 la Fondazione Artea, agli atti del predetto Settore, ha reso noto che l'Assemblea dei Sostenitori, non ha ancora provveduto a designare, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto, i due componenti di propria spettanza all'interno del Consiglio di Amministrazione, come sancito dall'art. 11, comma 1, lett.b) dell'atto statutario;

- nelle more della designazione dei due componenti di spettanza dell'Assemblea dei Sostenitori, i tre componenti del Consiglio di Amministrazione, come sopra indicati, possono pertanto essere nominati dal Collegio dei Fondatori, ed il medesimo Consiglio potrà operare in virtù del disposto del sopracitato art. 12, comma 2, dello Statuto.

Richiamato l'art. 6, comma 2, dello Statuto della Fondazione, in virtù del quale i soggetti sopra menzionati restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati.

Tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, e, in particolare, dall'art. 20 in base al quale la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità dei tre soggetti sopra individuati e che nulla osta alla rispettiva nomina.

Dato atto che, relativamente alla nomina del Revisore dei Conti della Fondazione Artea, dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione delle Attività culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" risulta che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello Statuto, "Il Revisore dei Conti è nominato, mediante la procedura ad evidenza pubblica, dal Fondatore Promotore, con deliberazione della Giunta Regionale, o dal Collegio dei Fondatori, nel caso di adesione di Fondatori successivi, ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili";

- in virtù dell'art. 6, comma 2, del medesimo atto statutario, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore dei Conti, tra gli altri, "restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere rinominati";

- con la sopracitata D.G.R. n. 3-3780 del 14.9.2021, la Regione Piemonte, nella veste di unico Fondatore, ha provveduto, tra l'altro, a nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello Statuto, il dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore dei Conti del medesimo ente;

- nella seduta del 20.10.2021, il Collegio dei Fondatori ha provveduto a nominare, tra le altre cose, il dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore unico dei Conti della Fondazione, come sopra nominato dal Fondatore Regione Piemonte;

- il Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, nella già citata seduta del 14.5.2025, ha approvato, come da D.G.R. di indirizzi n. 7-1101 del 12.5.2025, il bilancio consuntivo 2024, relativo al quarto esercizio dalla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Revisore dei Conti in carica, come sopra dettagliati, termine entro il quale, ai sensi del sopra richiamato art. 6 comma 2 dello Statuto, il Consiglio ed il Revisore Unico hanno concluso il proprio mandato, rimanendo in

carica fino ad avvenuta nomina dei nuovi organi;

- si è reso pertanto necessario attivare la procedura finalizzata alla nomina, da parte del Collegio dei Fondatori, del Revisore dei Conti della Fondazione;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, nella seduta del 14.4.2025, ha provveduto pertanto, ai sensi del sopra citato art. 14, comma 1, dello Statuto, che attribuisce al Collegio dei Fondatori, nel caso di adesione di Fondatori successivi, la nomina del Revisore dei Conti, ad approvare l' "Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di candidati ammissibili da cui attingere per la nomina del Revisore unico della medesima Fondazione", individuando altresì, quale compenso per l'incarico, la somma euro 3.800,00 (tremilaottocento/00) annui oltre IVA e oneri di legge, se dovuti;

- la Fondazione Artea, pertanto, ha provveduto a pubblicare, in data 18.4.2025, sul proprio sito istituzionale www.fondazioneartea.org, nella sezione "amministrazione trasparente", un "Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di candidati ammissibili da cui attingere per la nomina del Revisore unico della medesima Fondazione";

- sono pervenute alla Fondazione Artea, come da documentazione conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le seguenti candidature ammesse:

1. LUCIANO Davide;
2. VERDICCHIO Vincenzo;
3. Aleph Auditing s.r.l.;
4. Studio associato Codraro Scandizzo Dottori Commercialisti;

- con PEC prot. 8136/2025 del 16.7.2025, la Fondazione Artea ha trasmesso al Fondatore Regione Piemonte le succitate candidature ammesse, unitamente alla relazione conclusiva dell'istruttoria;

- le sopra delineate candidature sono state esaminate anche dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

- dall'esame dei curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative emerge, in particolare, come il dott. Vincenzo Verdicchio, revisore uscente della Fondazione, possa vantare un'esperienza quindicinale come Dottore Commercialista e Revisore Legale, avendo operato come Revisore Legale per società, enti locali e enti partecipati, tra cui la medesima Fondazione Artea, per la quale ha svolto, dal 2021 ad oggi, il ruolo di Revisore dei Conti, con professionalità e diligenza;

- visti i curricula presentati dai candidati ammessi, recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, come da documentazione agli atti del Settore "Promozione delle Attività Culturali", i Fondatori Regione Piemonte e Comune di Cuneo hanno pertanto convenuto, di comune accordo, di individuare il nominativo del dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore unico dei Conti della Fondazione Artea, per la nomina da parte del Collegio dei Fondatori ai sensi del citato art. 14, comma 1, dello Statuto;

- il revisore uscente, dott. Vincenzo Verdicchio, può pertanto essere nominato dal Collegio dei Fondatori;

- l'art. 6 dello Statuto prevede che i componenti degli organi della Fondazione svolgano le proprie funzioni senza percepire compenso, ad eccezione del Revisore dei Conti;

- ritenuto congruo rispetto alla natura, alla durata della prestazione e all'impegno previsto, il compenso di euro 3.800,00 (tremilaottocento/00) annui oltre IVA e oneri di legge, in conformità alla normativa in materia, come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Dato atto che, relativamente all'approvazione del bilancio previsionale 2026 e del progetto artistico 2026 risulta che:

- in base all'art. 4 (Esercizio finanziario), comma 4, dello Statuto della Fondazione "entro il mese di novembre di ciascun anno, il Presidente convoca il Collegio dei Fondatori per l'approvazione del bilancio preventivo, la cui proposta viene elaborata dal Consiglio di Amministrazione, corredata del documento programmatico annuale e della relazione del Revisore dei Conti";

- la proposta di Bilancio Preventivo 2026, costituita dal Bilancio Previsionale 2026, dalla relazione "Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2025" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2026, predisposta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.10.2025 è stata trasmessa al Socio Regione contestualmente alla Relazione del Revisore dei Conti;

- il Bilancio Preventivo 2026 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al Titolo V, Capo V, Sezione IX, art. 2423 e seguenti del c.c., per quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziendale No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- la valutazione delle voci è avvenuta, da parte del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- il Bilancio Preventivo 2026 si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe ad Euro 1.690.000,00;

- il Bilancio Preventivo 2026 della Fondazione prevede un contributo di Euro 900.000,00 a carico della Regione Piemonte, oltre agli importi di Euro 300.000,00 da Fondazioni bancarie, di Euro 35.000,00 dal Fondatore successivo Comune di Cuneo, di Euro 14.000,00 dagli Enti Sostenitori, nonché di Euro 25.000,00 da sponsorizzazioni e altri contributi, oltre a entrate da coproduzioni e ricavi variabili, pari, rispettivamente, ad Euro 180.000,00 e 236.000,00;

- la relazione "Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2026" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2026 consta in sintesi di:

a) attività espositiva, che include, tra l'altro, la Mostra "Marc Riboud. Sguardi sull'Asia", in collaborazione con Musée Guimet di Parigi, al Filatoio di Caraglio, che avrà il doppio obiettivo di offrire una proposta culturale di livello internazionale e di valorizzare aspetti storici e culturali del bene faro del territorio. In particolare, la Mostra è volta alla valorizzazione dell'attività di uno dei fotoreporter di maggior rilievo di sempre, riconosciuto per la sua qualità di documentare sia eventi storici sia la quotidianità umana. La mostra si proporrà di illustrare il corpus di lavori che Riboud ha dedicato al continente asiatico, oggetto di documentazione per oltre cinquant'anni. In dialogo con la mostra ospitata presso il Filatoio di Caraglio, la Castiglia di Saluzzo ospiterà "Robert Capa. L'umanità nello scatto", con le opere di uno dei grandi protagonisti della fotografia del XX secolo,

che ha raccontato con intensità alcuni dei momenti chiave della storia contemporanea; a Dronero, infine, verrà restituito il progetto “Luigi Mallè e I capolavori dei Musei Civici di Torino”, che valorizzerà il Museo Civico Luigi Mallè, in collaborazione con la Fondazione Torino Musei;

b) attività di gestione e valorizzazione: nel 2026, l'azione di Artea nell'ambito della gestione e valorizzazione dei beni culturali in gestione vedrà, oltre al prosieguo della gestione dei percorsi espositivi e delle attività ospitate all'interno del Forte di Vinadio, l'avvio del progetto di promozione e valorizzazione del Filatoio di Caraglio, grazie alla stipula del Protocollo d'Intesa 2026-2028 per la valorizzazione del Filatoio con Regione Piemonte, Comune di Caraglio, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Banca di Caraglio, di cui alla D.G.R. 7-1771 del 3.11.2025. Il progetto, che prenderà avvio nel 2026, intende configurarsi come una strategia unitaria ed organica per la valorizzazione del Filatoio, con particolare riferimento al potenziamento delle proposte espositive, alla promozione di una fruizione continuativa degli spazi del Filatoio e al potenziamento del Museo del Setificio Piemontese;

c) “Progetto Città in Note. La musica dei luoghi”, che prevede la realizzazione nella Città di Cuneo, nella sua sesta edizione, di concerti, talk, masterclass, incursioni musicali e installazioni sonore oltre all'attivazione di processi creativi che possano abitare i luoghi della città medesima in maniera capillare e diffusa, in modo da far dialogare appieno il territorio, coinvolgendo diverse tipologie di pubblici, anche dal territorio regionale e da fuori regione, nell'intento di valorizzare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico tramite i linguaggi della musica dal vivo;

d) “Progetto Carte da decifrare”, che prevede, anche nel 2026, una fitta rassegna di eventi realizzati nei luoghi caratterizzati da una peculiare valenza storica, paesaggistica e culturale siti nel Comune di Busca; trattasi di un filone finalizzato alla divulgazione scientifica veicolata tramite un dialogo narrativo con il pubblico, un modo innovativo per disseminare la cultura accademica con un linguaggio accessibile e leggero in quanto armonizzato con riarrangiamenti costruiti ad hoc da parte di musicisti di alto livello;

e) “Progetto The Youth Factor”, ideato per promuovere l'avvicinamento degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del Comune di Cuneo alla progettazione culturale e alle pratiche artistiche, che intercettano il linguaggio della musica; è un progetto incentrato sul focus tematico “musica senza confini”, con la previsione di incontri riservati agli studenti sui temi della progettazione culturale, aperti al pubblico ai quali partecipano relatori artisti ed esponenti di spicco del mondo della musica italiana e internazionale;

f) “Welfare culturale”, incentrato sul tema dell'accessibilità, che attua lo sviluppo di una nuova forma di dialogo con il mondo produttivo privato, al fine di avviare collaborazioni di diversa natura a sostegno delle attività e di specifiche progettualità culturali che possano generare un mutuo beneficio anche mediante il trasferimento di competenze;

- le attività illustrate nell'ambito della sopra citata relazione “Strategia, Programma Attività e Budget Previsionale 2026” della Fondazione risultano essere di rilevante interesse culturale e coerenti con gli scopi istituzionali della stessa, nonché con quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2025/2027, approvato con D.C.R. n.89-13551 del 17.6.2025;

- si ritiene di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- il contributo massimo di Euro 900.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici riferiti all'anno 2026, approvati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della

convenzione che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, conformemente a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, adottato con D.C.R. n.89-13551 del 17.6.2025, ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto:

- di dare indirizzo, al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 24.11.2025, di esprimersi favorevolmente in merito:

- - alla nomina del dott. Giancarlo Battaglio, della dott.ssa Laura Marino e del dott. Marco Galateri di Genola quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, quest'ultimo altresì quale Presidente del medesimo consiglio e della Fondazione stessa, ai sensi della precitata disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), secondo periodo;

- - alla nomina del dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore dei Conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello Statuto, e al compenso di euro 3.800,00 (tremilaottocento/00) annui oltre IVA e oneri di legge, come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- - all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2026, comprensivo delle linee guida dell'attività della Fondazione e della relazione delle attività previste per il 2026, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 900.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica, quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base di eventuali progetti specifici riferiti all'anno 2026 approvati dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", ai sensi della convenzione che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, conformemente a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, adottato con D.C.R. n.89-13551 del 17.6.2025, ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto, relativamente alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, i medesimi, come sancito dall'art. 6, comma 3, dello Statuto "(...) svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate, a carico della Fondazione Artea; in relazione alla designazione del Revisore dei Conti, le spese relative al compenso annuo, come proposte dalla Fondazione, sono a carico della medesima e non comportano alcun tipo di impegno finanziario da parte della Regione Piemonte; in relazione all'approvazione del Bilancio di previsione 2026, infine, l'onere previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa, trattandosi di atto previsionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo, al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 24.11.2025, di esprimersi favorevolmente in merito:

- - alla nomina del dott. Giancarlo Battaglio, della dott.ssa Laura Marino e del dott. Marco Galateri di Genola quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artea, quest'ultimo altresì quale Presidente del medesimo consiglio e della Fondazione stessa, ai sensi della precitata disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), secondo periodo;

- - alla nomina del dott. Vincenzo Verdicchio quale Revisore dei Conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello Statuto, con un compenso di euro 3.800,00 (tremilaottocento/00) annui oltre IVA e oneri di legge, come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- - all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2026, comprensivo delle linee guida dell'attività della Fondazione e della relazione delle attività previste per il 2026, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 900.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica, quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base di eventuali progetti specifici riferiti all'anno 2026 approvati dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", ai sensi della convenzione che potrà essere stipulata dalla medesima Direzione con la sopra citata Fondazione, conformemente a quanto disposto dal Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, adottato con D.C.R. n.89-13551 del 17.6.2025, ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 11/2018, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2025/2027;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.